

Violino e mandolino, complici e rivali

Pubblicato: Venerdì 8 Settembre 2006

Violino e

mandolino, complici e rivali della raffinata musica strumentale barocca, sono i protagonisti del concerto di domenica 10 settembre 2006 dell'Ensemble Baschenis presso il Santuario di Santa Maria del Monte al Sacro Monte di Varese, realizzato in collaborazione con l'Associazione Musicale Armonia.

Il gruppo studia

ed esegue musica per mandolino e basso continuo del '600 e del '700 su strumenti originali o copie di strumenti storici. Attorno alla metà del secolo XVIII, infatti, si usavano in Italia due tipi principali di mandolino: la mandola in area centro-settentrionale (Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana) e il mandolino napoletano a Napoli e Roma. Strumenti a diffusione più locale furono quello fiorentino, quello genovese, quello bresciano ed altri ancora. I vari tipi di strumenti presentano rimarchevoli differenze timbriche, una diversa scrittura e diteggiatura dovute al differente criterio nell'accordatura.

Un repertorio

importante è dato dalla musica composta per l'insieme di mandolino e violino: i due strumenti generalmente erano sostenuti dal violoncello, dalla viola o da una generica indicazione di basso. E' questo un repertorio dimenticato che l'Ensemble sta riportando alla luce con un'opera sistematica, come il progetto dell'esecuzione integrale dei Quartetti di Francesco Giuliani e dei Trii di Hoffmann, che parte dalla ricerca delle fonti originali che giacciono nei musei, nelle collezioni private e nelle biblioteche.

Anche se il

mandolino e la sua musica furono un fenomeno prettamente italiano, il repertorio per mandolino e violino aveva una particolare diffusione nell'area culturale dell'impero austro-ungarico: lo testimoniano la presenza di musiche del boemo Van Hall e di Emanuele Barbella nel Museo di Praga e dei sei Quartetti di Francesco Giuliani a Graz. Il basso continuo, in mancanza d'indicazioni specifiche, in questo programma è affidato all'arpa e alla tiorba, arricchendo notevolmente il timbro pizzicato del mandolino che si contrappone, in rivalità espressiva, a quello dell'arco violinistico.

Ensemble

Baschenis

Marco Capucci,

mandolino lombardo, bresciano, napoletano

Ruggero

Fededegni, violino

Giorgio Ferraris,

tiorba

Alessandra Milesi, violoncello

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it